



**Sport - Calcio, Santopadre (Pres. Perugia):
"Chiediamo al Governo di capire cosa sta
accadendo a noi imprenditori"**

**Perugia - 05 mar 2020 (Prima Pagina News) "Governo e
Federazione valutino con attenzione le ingenti perdite che le**

società di calcio dovranno affrontare"

f"Ora chiediamo al Governo di capire cosa sta accadendo a noi imprenditori, che nel caso dei presidenti di calcio sono doppi imprenditori a cui si presenta, di conseguenza, un doppio problema". Non è una polemica quella di Massimiliano Santopadre, presidente del Perugia e titolare di un'azienda commerciale di abbigliamento che sta avendo conseguenze gravissime da questa crisi con introiti giornalieri al 20%. Santopadre, che è anche consigliere della Lega Serie B, è infatti più che consapevole che questa emergenza è arrivata improvvisamente e ha spiazzato un po' tutti. La sua non è nemmeno una lamentela per il provvedimento del Governo di chiudere gli stadi agli spettatori, 'la salute è il bene primario da preservare', bensì una richiesta, alle istituzioni, di restare vicino a chi crea posti di lavoro e ricchezza per il Paese: "Spero che dopo questo primo momento che ha imposto, giustamente, quello di trovare soluzioni all'emergenza nel garantire la massima salute possibile ai cittadini, ne segua un secondo che venga incontro alle nostre esigenze di azienda". Come? Le idee possono essere diverse come suggerisce lo stesso Santopadre: "Il danno economico che si riceve dal mancato introito degli incassi da botteghino, sempre premettendo l'importanza e la priorità della salute della gente, va recepito dal Governo e anche dalla Federazione. Ne stiamo discutendo all'interno della Lega Serie B e con il presidente Balata per avanzare alcune proposte quali una sospensiva a livello contributivo e, inoltre, deroghe di alcune scadenze federali. Stiamo parlando di un decreto, quello della Presidenza del Consiglio dei ministri, che non durerà una o due giornate ma un mese; il governo e la Federazione valutino quindi con attenzione le ingenti perdite che le società di calcio dovranno affrontare, per evitare dissesti o addirittura fallimenti che colpirebbero intere comunità, territori e persone nei loro posti di lavoro".

(Prima Pagina News) Giovedì 05 Marzo 2020